

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5876 del 13/11/2018
Oggetto	Concessione di derivazione da acque sotterranee - Archiviazione per rinuncia -Casa Vinicola Testa_ PCPPA0919
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6102 del 13/11/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2018 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PRESO ATTO:

- della dichiarazione del 20/02/2012 prot. PG.2013. 0052010 del 26/02/2013 con cui Casa Vinicola Cav. Italo Testa s.n.c., c.f. 22247033, ha dichiarato di voler rinunciare alla domanda n. 6679 del 19/01/2006 per il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee mediante opera fissa, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita

con det. 16940/2005 (cod. PCPPA0919) per essere il pozzo non più funzionante;

- della dichiarazione PGDG/2018/14990 del 22/10/2018 con cui la Società concessionaria ha comunicato di aver provveduto al tombamento dell'opera di presa, come documentato nella scheda allegata, in conformità alle indicazioni impartite da questa Agenzia con nota PGDG2018/6371 del 02/05/2018,

ACCERTATO che la società concessionaria:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie risultando in regola col pagamento delle annualità dovute;
- ha versato in data 29 dicembre 2015 la somma pari a 1757,50 a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento di rinnovo della concessione cod. PCPPA0919;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione cod. PCPPA0919, a seguito di regolare rinuncia presentata in data 20/02/2012 da Casa Vinicola Cav. Italo Testa s.n.c., c.f. 222470338, prot. PG.2013.0052010 del 26/02/2013;
2. di dare atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal concessionario con nota PGDG/2018/14990 del 22/10/2018;
3. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia,
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Specialistica Progetto Demanio

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.